

La Nazione, Massa – 14 gennaio 2020

### **White marble marathon, e' già corsa-mania. La corsa si snoderà sul lungomare il 23 febbraio, attesi 2mila corridori**

Boom di visualizzazioni sui social, corridori pronti a darsi battaglia all'ultimo chilometro per conquistare la stupenda medaglia in marmo firmata Tongiani-Berti, soglia di 2mila partecipanti quasi raggiunta. Entra nel vivo la White marble marathon, la gara organizzata dalla World running academy che si terrà a Marina di Carrara il 23 febbraio e che unisce oltre alla mission per lo sport, l'amore per l'ambiente e la solidarietà per i popoli meno fortunati. Un evento plastic free, che quest'anno avrà tutti i suoi arrivi a Marina di Carrara. La gara, cui si aggiungono la trenta chilometri Marble hero, la mezza maratona di 21 chilometri e una camminata non competitiva che richiamerà famiglie e amanti della vita all'aria aperta, sotto la guida del patron Paolo Barghini, da sempre figura centrale nelle corse nelle più impervie aree del mondo. "Siamo nelle fasi calde dell'organizzazione della gara – dice – e posso dire che abbiamo avuto un riscontro 'social' molto soddisfacente. Ogni post tocca le 15mila visualizzazioni. Siamo molto contenti anche di come stiamo collaborando con le amministrazioni comunali di Massa e di Carrara per il percorso della manifestazione. Ci teniamo a ringraziare Gaia per il supporto che ci sta dando: saranno loro a mettere a disposizione 30mila bicchieri compostabili. Così come Nausicaa, che ci sta sostenendo nel progetto. Ovviamente ringraziamo anche Acqua San Carlo per il supporto, una delle eccellenze del territorio». «Siamo soddisfatti per come sta andando l'organizzazione – ha dichiarato la presidente dell'organizzazione, Chiara Frugoli – ci teniamo a ringraziare la Fondazione Marmo per il contributo che ci ha dato per la gara, fin dalla sua prima edizione. L'ex presidente della Fondazione Erich Lucchetti era un runner ed è sempre stato sensibile alla maratona e ai progetti sociali che porta con sé". Barghini ha proseguito: "Questa manifestazione è anche un volano per l'economia locale in quel giorno. Basti pensare che arrivano famiglie da tutta Italia e saranno ospitate nei nostri alberghi. Anche realtà locali come Casa Betania o la Croce bianca ricevono contributi economici derivanti dalla gara perché crediamo nei loro progetti. A riprova di quello che sto dicendo c'è la testimonianza del professore di educazione fisica dello scientifico Fermi di Massa, Riccardo Rocca: "Senza il vostro aiuto economico non potremmo fare le attività fuori dal programma" mi ha confessato". Il patron ha poi parlato dell'iniziativa di rendere la maratona plastic free: "La nostra sarà la prima maratona senza plastica. Ci possiamo considerare la prima gara in Italia plastic free. Grazie alla Fondazione possiamo dire di aver raggiunto questa eccellenza non soltanto sportiva". "La maratona – ha proseguito Barghini – non sarà soltanto rispetto dell'ambiente e festa dello sport, ma guarderà anche ai problemi del mondo: con The organization for children's harmony abbiamo intenzione di

realizzare un progetto importante: recuperare i bambini soldato del Sudan per farli tornare a essere bambini, farli studiare, strapparli dalla guerra”.